

CITTA' DI VARESE

Ha sede a Varese, in via Cavour 30 (tel. 0332 287982 itaervarese@centrocasnati.it). La scuola conta su un laboratorio attrezzato per l'ottenimento dell'Ecdl, la patente informatica, e su quello per lo studio del traffico aereo, con la possibilità per l'insegnante di simulare il dialogo tra pilota e torre di controllo. Dal terzo anno in poi un istruttore insegna a pilotare attraverso lezioni al simulatore di volo. Dopo il diploma è possibile: seguire i corsi di brevetto pilota civile di aereo ed elicottero; accedere alle selezioni per i corsi di pilota ufficiale all'Aeronautica militare, per il ruolo di aviere nelle forze di Polizia, Sicurezza e Protezione civile.



«Nel Varesotto il 20 per cento dei ragazzi sceglie una scuola paritaria, è un dato che fa pensare. La nostra forza è la possibilità di scegliere i docenti uno per uno, in modo da formare negli anni un corpo docente affiatato e appassionato»



Uno studente dell'Istituto aeronautico

[L'ISTITUTO AERONAUTICO CITTA' DI VARESE]

Voglia di volare. Ma studiando molto

Lezioni pratiche a Venegono e stage estivi all'Agusta o in altre aziende del settore

VARESE (m.chio.) Serietà e disciplina, tecnologie avanzate ma anche tanto studio "sul campo", con gite scolastiche mirate nei grandi aeroporti come Malpensa e San Marco di Venezia, o in centri aerospaziali d'avanguardia come quello di Tolone dove nacque il Concorde. L'Istituto tecnico aeronautico "Città di Varese", fondato nel 1997, si propone come un liceo scientifico-tecnico che dà accesso a tutte le facoltà universitarie ma prepara soprattutto i piloti di domani o gli assistenti di volo, grazie alla specificità di materie come navigazione aerea, meccanica del volo o struttura e costruzione dell'aeromobile.

Scuola paritaria, con una retta annua di 3.400 euro, con il contributo regionale che va dal 25 al 50 per cento di copertura, in base al reddito della famiglia, porta alla maturità di Perito dei trasporti e della logistica, titolo che apre al mondo del lavoro come assistente di volo o operatore del servizio meteorologico aeropor-

tuale, e permette di accedere ai corsi di brevetto per pilota civile di aereo o elicottero. «Con la riforma i ragazzi che escono dall'istituto possono diventare sia piloti sia uomini-radar, mentre prima, al quarto anno, dovevano scegliere una delle due strade. Ab-

biamo 110 allievi tra cui dieci ragazze molto motivate, a volte più dei maschi. Il primo biennio è simile al liceo scientifico, poi incominciano gli insegnamenti tecnici come navigazione aerea o meteorologia, anche se già dal primo anno gli allievi, in primavera e autunno, volano con l'istruttore al campo di Venegono. Dal terzo anno arrivano le lezioni con il simulatore di volo», spiega Rino Lorandi (*nella foto*), fondatore e consulente

scolastico dell'istituto, presieduto dall'ingegnere Michele Hani, che insegna navigazione aerea. «In quarta i ragazzi possono seguire uno stage estivo all'Agusta, e ogni due anni seguono un corso di perfezionamento della lingua inglese a Limerick, in Irlanda.

Teniamo molto alla serietà, a ciascun allievo viene data una camicia azzurra e una cravatta con la mostrina, non è tollerato un abbigliamento sciatto così come il linguaggio volgare, e il mattino i cellulari sono lasciati in un apposito armadio. Se il ragazzo alle otto non si presenta chiamiamo a casa per accertarci su dove sia, e i genitori possono, tramite un accesso protetto da una password, seguire online il rendimento dei loro figli», dice Lorandi.

La scuola, che ha tra gli allievi alcuni svizzeri italiani, si avvale della "settimana corta", cioè lezioni da lunedì a venerdì con le ore del sabato recuperate nei pomeriggi degli altri giorni, organizza poi corsi di recupero interni con gli stessi docenti, garantisce il "patentino informatico" con il corso Ecdl. «Chi termina il nostro corso di studi ha molte possibilità di entrare subito nel mondo del lavoro; negli anni scorsi nove maturati sono stati assunti in Agusta e cinque all'Aermacchi, mentre due ragazze sono entrate all'accademia aeronautica e una, diplomata con il massimo dei voti, si è poi laureata in ingegneria aerospaziale e oggi valuta il personale da assumere all'Agusta».

